



IL RICHIAMO

Anno XVI - n.1 3^a Domenica dopo il martirio di S. Giovanni
15 settembre 2013 « Cantate al Signore, acclamate il suo santo nome »



IL CAMPO È IL MONDO: DA PERSONA A PERSONA

Gli ultimi scampoli della vacanza agostana, sullo scenario politico internazionale sono stati contrassegnati da forti fibrillazioni per la minaccia di imminenti attacchi militari alla Siria.

Sullo scenario ecclesiale invece si è progressivamente imposta la figura di Papa Francesco che, con ripetuti appelli al mondo intero, ha tentato in tutti i modi di scoraggiare ogni tipo di belligeranza, in particolare il bombardamento della Siria: "Il grido della pace si levi alto perché giunga al cuore di tutti e tutti depongano le armi e si lascino guidare dall'anelito di pace.

L'umanità ha bisogno di vedere gesti di pace e di sentire parole di speranza e di pace!"

Il digiuno di sabato 7 vissuto da milioni di persone e la veglia di preghiera in Piazza S. Pietro hanno poi permesso di dare indicazioni concrete alla sfida per la pacificazione dei cuori:

"Questa sera vorrei chiedere al Signore che noi cristiani e i fratelli delle altre Religioni, ogni uomo e donna di buona volontà gridassero con forza:

la violenza e la guerra

non sono mai la via della pace!

Ognuno si animi a guardare nel profondo della propria coscienza e ascolti quella parola che dice: esci dai tuoi interessi che atrofizzano il cuore, supera l'indifferenza verso l'altro che rende insensibile il cuore, vinci le tue ragioni di morte e apriti al dialogo, alla riconciliazione". L'esito?

A distanza di qualche giorno, questo uomo di Dio sembra aver convinto anche le diplomazie più guerriere a trovare soluzioni più perti-

nenti alla drammatica situazione della Siria.

Sempre sabato 7, una ottantina di adulti della nostra parrocchia ha vissuto una giornata di convivenza e di studio di alcuni testi del Magistero per impostare il nuovo anno pastorale.

Il contenuto della sintesi conclusiva ha messo in risalto alcune urgenze indilazionabili.

La prima: per diventare una comunità cristiana capace di rispondere alle sfide della odierna società, occorre mettere al centro l'interesse al proprio io e alimentarlo attraverso l'assimilazione della sensibi-



**il Campo
è il Mondo**
Vie da percorrere incontro all'umano

lità umana di Cristo e del suo umanesimo. Per Lui la comunione con Dio si concretizza e si documenta nella comunione con i fratelli uomini che, per la fragilità dell'umana condizione, ha sempre bisogno di purificazione e di sostegno. Da qui l'indispensabilità della preghiera, dei sacramenti e della testimonianza da persona a persona di chi ha cambiato la sua vita stando alla scuola di Gesù dentro la Chiesa.

La seconda riguarda la necessità di dare forma e visibilità a una comunità di adulti che possa farsi carico della educazione dei piccoli, dei ragazzi e dei giovani dei nostri quartieri. Il nostro arcivescovo la definisce "comunità educante".

La terza è rivolta agli ambienti di vita a cui portare Gesù per farlo conoscere come la risposta adeguata a tutte le condizioni esistenziali.

A questo sprona la lettera pastorale del nostro Arcivescovo dal titolo: "Il campo di Dio è il mondo. Vie da percorrere incontro all'umano".

Che cosa intendere col termine "mondo"?

Lo spiega con chiarezza nel commento alla parabola di Gesù sul grano e la zizzania.

"Il mondo è quella realtà dinamica, fatta dalla vita delle persone e dalle loro relazioni, dalle circostanze e dalle situazioni in cui sono immerse. In questo senso, esso è costituito da tutti gli ambiti dell'esistenza quotidiana degli uomini e delle donne: famiglie, quartieri, scuole, università, lavoro in tutte le sue forme, modalità di riposo e di festa, luoghi di sofferenza, di fragilità, di emarginazione, luoghi di condivisione, ambiti di edificazione culturale, economica e politica...In sintesi, il mondo è la "città degli uomini" in tutte le sue manifestazioni" [cap. 3° c)].

La settimana entrante ci offre la bella opportunità della festa in memoria e in onore dei nostri patroni: Maria addolorata e l'arcangelo Michele.

Mi auguro e, per questo vi raccomando, che gli incontri liturgici, la Riconciliazione sacramentale, le relazioni e le espressioni conviviali, artistiche, sportive...siano vissuti come dono da condividere e come aiuto alla riscossa dell'io personale.

don Giancarlo

Patronale 15 - 29 settembre 2013

IL CAMPO È IL MONDO: da persona a persona

Dom 15 *Festa dell'Addolorata*

Ven 20 h 21.00 *Presentazione della mostra "Videro e credettero"*
Relatore mons. Marco Navoni, dottore dell'Ambrosiana

Sab 21 h 16-18 S. Confessioni
h 19.00 Ristorazione aperta al pubblico
h 21.00 *Serata canora in teatro dei PGT (giovani talenti)*

Dom 22 *Festa Oratorio - Giornata diocesana pro-seminario*

h 09.30 Messa celebrata da don Franco Amati, decano
h 10.30 Famiglie in gioco sui campi dell'Oratorio
h 12.30 Ristorazione aperta al pubblico
h 16.00 *Bambini in festa con il complesso di Mauro Vecchiato*
h 19.00 Ristorazione aperta al pubblico

Mar 24 *Pomeriggio eucaristico*

h 16.00 Esposizione e adorazione eucaristica silenziosa
h 17.00 Adorazione guidata
h 18.30 Messa celebrata da mons. Enrico Viganò
h 21.00 *Testimonianza di mons. Enrico Viganò: al servizio di cinque Papi*

Mer 25 h 18.30 Messa celebrata da don Egidio Casalone, parroco a Castello di Lecco

Gio 26 h 18.30 Messa celebrata da don Jacques du Plouy

Ven 27 h 18.30 Messa celebrata da don Felice Terreni, parroco a Cesano Boscone
h 21.00 *Il vescovo Crihalmeanu Florentin sulla persecuzione della Chiesa rumena raccontata nel libro: "Catene e terrore" di Ioan Ploscaru*

Sab 28 h 17-18 S. Confessioni
h 18.00 Messa celebrata da mons. Pierantonio Tremolada
h 19.00 Ristorazione aperta al pubblico
h 21.00 *Serata musicale con il complesso dei veterani "Mal tra inséma"*

Dom 29 *Festa degli arcangeli Michele, Raffaele e Gabriele*

h 09.30 Processione da S. M. Maddalena in via Cislighi e Messa in palestra
h 12.30 Ristorazione aperta al pubblico
h 16.00 *Concerto, spiegazione restauri e benedizione a S. M. Maddalena*
h 18.00 Messa celebrata dal vescovo ausiliare mons. Angelo Mascheroni
h 19.00 Ristorazione aperta al pubblico
h 21.00 *Revival dei 10 anni di don Andrea a Precotto*
Estrazione della sottoscrizione a premi

Nei sabati e nelle domeniche della Festa sono in funzione mostre, ristorazione e vendita biglietti della sottoscrizione a premi

LETTERA PASTORALE DEL NOSTRO CARDINALE

Lo "sguardo del futuro", "sempre attento a tutte le manifestazioni dell'umano, si posa incuriosito e partecipa sullo straordinario avvenimento dell'Expo 2015. Esso può, e sottolineo può, rappresentare una occasione perché la Milano del futuro trovi la sua anima".

Lo scrive il cardinale Angelo Scola nella sua lettera pastorale "Il campo è il mondo".

"Fin da ora, tanto il tema 'Nutrire il pianeta: energia per la vita' che ci invita a considerare il creato come dimora di cui avere cura e come risorsa da utilizzare con equilibrio, quanto la presenza della grande maggioranza dei Paesi del mondo con l'arrivo di milioni di visitatori, costituiscono una salutare pro-vocazione. Pongono tutte le componenti della società di fronte ad un invito che non può essere



disertato da nessuno".

Tanti i temi che l'arcivescovo affronta nella lettera .

Anche tra i cristiani ambrosiani esiste il rischio di una sorta di "ateismo anonimo" - ha detto tra l'altro Scola -, cioè di vivere di fatto come se Dio non ci fosse".

Quindi l'invito al "cattolicesimo di popolo" perché si rinnovi e compia "tutto il tragitto che porta dalla convenzione alla convinzione". Altro tema a cui Scola dedica la propria riflessione quello del lavoro per cui chiede di "Cercare indomabilmente scelte politiche ed interventi legislativi tesi a favorire una ripresa economica che offra prospettive occupazionali a tutti, speranza ai giovani, serenità alle famiglie, assistenza ai più deboli".

Omnimilano.it

LETTERA DALLA SIRIA DI QUATTRO SUORE TRAPPISTE

«Il sangue riempie le nostre strade, i nostri occhi, il nostro cuore»

«Vediamo la gente intorno a noi e pensiamo: "Domani hanno deciso di bombardarci"». Drammatica lettera dalla Siria: «Domani ci faranno respirare i gas tossici dei depositi colpiti, per punirci dei gas che già abbiamo respirato?» [...]

Guardiamo la gente attorno a noi, i nostri operai che sono venuti a lavorare tutti come sospesi, attoniti: «Hanno deciso di attaccarci».

Oggi siamo andate a Tartous... sentivamo la rabbia, l'impotenza, l'incapacità di formulare un senso a tutto questo: la gente cerca di lavorare, come può, di vivere normalmente. Vedi i contadini bagnare la loro campagna, i genitori comprare i quaderni per le scuole che stanno per iniziare, i bambini chiedere i giocattoli o un gelato... vedi i poveri, tanti, che cercano di raggranellare qualche soldo, le strade piene dei rifugiati "interni" alla Siria, arrivati da tutte le parti nell'unica zona rimasta ancora relativamente vivibile... guardi la bellezza di queste colline, il sorriso della gente, lo sguardo buono di un ragazzo che sta per partire per militare, e ci regala le due o tre noccioline americane che ha in tasca, solo per "sentirsi insieme"... E pensi che domani hanno deciso

di bombardarci... Così. Perché "è ora di fare qualcosa", così si legge nelle dichiarazioni degli uomini importanti, che domani berranno il loro thé guardando alla televisione l'efficacia del loro intervento umanitario... Domani ci faranno respirare i gas tossici dei depositi colpiti, per punirci dei gas che già abbiamo respirato? [...]

Il problema è che è diventato troppo facile contrabbandare la menzogna come nobiltà, gli interessi più spregiudicati come una ricerca di giustizia, il bisogno di protagonismo e di potere come "la responsabilità morale di non chiudere gli occhi"...

E a dispetto di tutte le nostre globalizzazioni e fonti di informazioni, sembra che nulla sia verificabile, che un minimo di verità oggettiva non esista... Cioè, non la si vuole far esistere; perché invece una verità c'è, e gli uomini onesti potrebbero trovarla, cercandola davvero insieme, se non fosse loro impedito da coloro che hanno altri interessi. C'è qualcosa che non va, ed è qualcosa di grave... perché la conseguenza è

la vita di un popolo.

È il sangue che riempie le nostre strade, i nostri occhi, il nostro cuore. Ma ormai, a cosa servono ancora le parole? Una nazione distrutta, generazioni di giovani sterminate, bambini che crescono con le armi in mano, donne rimaste sole, spesso oggetto di vari tipi di violenza... distrutte le famiglie, le tradizioni, le case, gli edifici religiosi, i monumenti che raccontano e conservano la storia e quindi le radici di un popolo...

Noi, come cristiani, possiamo almeno offrirlo alla misericordia di Dio, unirlo al sangue di Cristo che in tutti coloro che soffrono porta a compimento la redenzione del mondo. Cercano di uccidere la speranza, ma noi a questo dobbiamo resistere con tutte le nostre forze.



A chi ha un vero amore per la Siria, per l'uomo, per la verità ... chiediamo tanta preghiera ... tanta, accorata, coraggiosa ...

30 agosto 2013

Le sorelle trappiste

CALENDARIO LITURGICO

Domenica 15 III dopo il martirio di S. Giovanni

08.00 Fam. Bocchetta e Bonomi
09.30 Ermanno Torquati
10.45 Fam. Corcella Geremia, Russo, Di Corcia, e Petito
12.00 Pro popolo
16.00 **Celebrazione battesimi**
17.30 **Vespero**
18.00 Antonio Gelsomino

Lunedì 16 07.30 Anna e Calogero
18.30 Giuseppina e Assunta
Martedì 17 07.30
18.30 Vincenzo
Mercoledì 18 07.30
18.30 Luigi e fam. Tommasi
Giovedì 19 07.30
18.30 Anna Capuano
Venerdì 20 07.30
18.30 Sandra Dorbolò e Elisabetta Chiesa
Sabato 21 07.30
18.00 Flavina e Giuseppe

Domenica 22 IV dopo il martirio di S. Giovanni

08.00
09.30 Paola e Leopoldo
10.45 Gianna e Gianni
12.00 Pro popolo
17.30 **Vespero**
18.00

Lunedì 23 07.30
18.30 Lazzaro e genitori
Martedì 24 07.30 Ermanno Giusto e famiglia
18.30
Mercoledì 25 07.30
18.30 Fam. Gavazzi e Pagani
Giovedì 26 07.30
18.30
Venerdì 27 07.30
18.30 Girolamo Mavellia e defunti del mese
Sabato 28 07.30
18.00 Michele Garramone e fam. Castrignano

Domenica 29 V dopo il martirio di S. Giovanni

08.00
09.30 **Processione da S. M. Maddalena, via Cislaghi e S. Messa in palestra**
Renzo Maraia, Rossella e Girolamo Scalci
12.00 Pro popolo
17.30 **Vespero**
18.00

Lunedì 30 07.30 Marisa Frezza e Enrico Tarchini
18.30 Rosaria e defunti della parrocchia
Martedì 1 07.30 Giancarlo
18.30
Mercoledì 2 07.30
18.30
Giovedì 3 07.30 Fam. Lorenzini
18.30 Renzo Galbusera
Venerdì 4 07.30
18.30 Caterina e Domenico
Sabato 5 07.30
18.00

PARROCCHIA E SEGRETERIA

Centralino tel. 02.27007012

Segreteria:
da lunedì a venerdì: ore 17.00 - 18.30
sabato: ore 10.30 - 11.30
smarc.segreteria@email.it

Parroco: don Giancarlo Greco 340.6085722
dongiancarlogreco@gmail.com

Vicario: don Andrea Plumari 349.2819915
donandrea@precotto.it

Scuola Materna Parrocchiale: tel. e fax 02.25715674
infanziacislaghi@alice.it

Caritas caritasprecotto@gmail.com
- Centro di ascolto: venerdì ore 17.30 - 18.30
- Banco alimentare: mercoledì ore 18.30 - 19.30
- Guardaroba: mercoledì ore 18.30 - 19.30
- Precotto lavora: 02.2570456 no ore pasti
precottolavora@gmail.com
- Fondo Famiglia Lavoro: lunedì ore 19 - 20

DOLCI BANCO VENDITA

Si invitano nonne, zie, mamme e...gli uomini pasticceri a preparare torte e dolci casalinghi secondo i propri gusti per arricchire il banco vendita dei dolci.

Grazie!

RACCOLTA FIRME

Durante la Festa Patronale saranno disponibili incaricati per la raccolta di firme a favore di:

- Difesa dell'embrione
- Cristiani perseguitati
- Contro l'omofobia

**Fermiamo
la legge
contro
l'omofobia**



FIRMA

Firma anche tu l'appello



INCONTRO CON

Crihalmeanu Florentin, Vescovo Rumeno, su "La persecuzione della Chiesa" e presentazione del libro: "Catene e terrore" di Joan Ploscaru

Venerdì 27 settembre h 21
in parrocchia

